

Nota stampa

SUMMIT DEL GIOIELLO DI AREZZO: IL DISTRETTO ORAFO TROVA NUOVE STRATEGIE

- **Lunedì 30 novembre, al Teatro Petrarca in centro città, con inizio alle 17:30**
- **In dialogo lo storico Paolo Mieli e Giuseppe De Filippi, vicedirettore Tg5 Mediaset**
- **Farsura (Fiere orafe IEG): «Summit, evento frutto del lavoro di squadra con le istituzioni»**
- **Tanti (assessore al Comparto orafo): «Arezzo sia la Davos del pensiero strategico sull'oro»**
- **Parrini (presidente Consulta orafa): «Da qui, messaggio di incoraggiamento per il settore»**
- **Première Talents, in mostra il gioiello vincitore nel ricordo di Beppe Angiolini**

oroarezzo.it/it/oltre-oroarezzo/summit-gioiello-italiano

Arezzo, 18 novembre 2026 – **Summit del Gioiello Italiano**, nuova sede per la sesta edizione. **Italian Exhibition Group** dà appuntamento alle aziende del distretto orafo, così come a tutte le imprese del territorio, per lunedì 30 novembre al Teatro Petrarca, nel centro della città in via Guido Monaco 12, dalle 17:30 alle 19:30. Ospite dell'evento, lo storico **Paolo Mieli** in dialogo con il vicedirettore del Tg5 Mediaset **Giuseppe De Filippi**, sul tema "Quale futuro alla luce della storia?". Fedele alla missione di fornire analisi competenti e di spessore per orientare le imprese del distretto nella complessità delle sfide del presente e prepararle a quelle future, IEG offre per il Summit lo sguardo dello storico Mieli, tra geopolitica ed economia.

«Ringrazio IEG per aver raccolto l'esigenza di un rilancio di questa iniziativa rafforzandone la dimensione culturale e analitica. L'obiettivo è, nel solco di una visione condivisa con la Consulta orafa e con le categorie economiche, fare di Arezzo la Davos del pensiero strategico sull'oro toccando temi di geopolitica, formazione, nuove frontiere del Made in Italy, sistema bancario. Da qui la decisione dell'Amministrazione, per la prima volta, di portare il Summit in pieno centro, al nostro Teatro Petrarca. Una centralità estetica e logistica che vuol sottolineare la nuova centralità istituzionale che il Comparto orafo rappresenta per Arezzo», afferma l'assessore al Comparto orafo di Arezzo **Lucia Tanti**.

«Con il Summit del Gioiello Italiano – aggiunge il presidente della Consulta orafa di Arezzo, **Luca Parrini** – lanciamo un messaggio di incoraggiamento per il nostro settore. Guardiamo avanti oggi in un frangente davvero complesso e ci prepariamo a fronteggiare, se dovessero ripresentarsi, nuove difficoltà. Lo facciamo con più consapevolezza di quanto sia importante la geopolitica per comprendere i mercati e con ospiti di grande spessore intellettuale e competenza. Arezzo, primo distretto europeo dell'oreficeria, inoltre, ha finalmente un assessorato che segue il nostro settore e la scelta di tenere il Summit nel centro della città suggella questo nostro ruolo».

«Il Summit – dichiara **Matteo Farsura**, a capo delle fiere orafe di IEG – è uno degli appuntamenti fondamentali della nostra Jewellery Agenda pensati per tenere i riflettori accesi sui territori, sulle sfide che i mercati internazionali pongono alle imprese, soprattutto per chi ha una grandissima propensione all'export come Arezzo. Cambiamo la sede, teniamo sempre altissima la qualità dei nostri ospiti e rivolgiamo un invito a tutte le aziende aretine perché l'analisi del mondo contemporaneo che saprà dare Paolo Mieli è uno strumento senz'altro utile anche per altri settori industriali del territorio. Il nostro lavoro è creare opportunità di business, di relazioni e di contenuti con il più alto impatto possibile ed è frutto di un lavoro di squadra che vede impegnate tutte le istituzioni: dal Comune di Arezzo, alla Consulta in rappresentanza delle associazioni di categoria locali; ICE Agenzia, la Regione Toscana, la Camera di Commercio di Arezzo-Siena, Federorafi Confindustria e Confindustria Toscana Sud».

Al Summit sarà presentato il gioiello che ha vinto nella **categoria Talents** l'ultima edizione di Première, il concorso ideato e la cui giuria è stata presieduta dal compianto **Beppe Angiolini** direttore artistico di Oroarezzo e del concorso Première. Vincitrice dell'edizione 2026 è **Marta Falsetti** dell'Istituto Tecnico Professionale Margaritone – Vasari, che ha disegnato un bozzetto di un bracciale ispirato alla fluidità dell'acqua. Il gioiello è stato realizzato dalla Consulta orafa di Arezzo.

Il **Summit del Gioiello Italiano** è un evento organizzato da IEG in collaborazione con **ICE Agenzia** e con il patrocinio di **Regione Toscana**, **Arezzo Fiere e Congressi**, **Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Arezzo – Siena**, **Provincia di Arezzo** e **Comune di Arezzo**. Sponsor è **BPER Banca**. Gold partner è **Unoaerre**.

PRESS CONTACT IEG / SUMMIT DEL GIOIELLO ITALIANO:
head of media relation & corporate communication: **Elisabetta Vitali**; press office manager: **Marco Forcellini**, **Pier Francesco Bellini**; press office coordinator: **Luca Paganin**; press office specialist: **Mirko Malgieri**; press office assistant: **Julia Andreatta** media@iegexpo.it;

MEDIA AGENCY SUMMIT DEL GIOIELLO ITALIANO: Adnkronos Comunicazione
Enrico Bellinelli: 334 5717790, enrico.bellinelli.professional@adnkronos.com
Enrica Marrese: 320 8074750, enrica.marrese@adnkronos.com

ITALIAN EXHIBITION GROUP
Providing the future

FOCUS ON

Italian Exhibition Group S.p.A., società con azioni quotate su Euronext Milan, mercato regolamentato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., ha maturato negli anni, con le strutture di Rimini e Vicenza, una leadership domestica nell'organizzazione di eventi fieristici e congressuali e ha sviluppato attività estere - anche attraverso joint-ventures con organizzatori globali o locali, come ad esempio negli Stati Uniti, Emirati Arabi Uniti, Arabia Saudita, Cina, Messico, Germania, Singapore, Brasile - che l'hanno posizionata tra i principali operatori europei del settore.

Il presente comunicato stampa contiene elementi previsionali e stime che riflettono le attuali opinioni del management ("forward-looking statements") specie per quanto riguarda performance gestionali future, realizzazione di investimenti, andamento dei flussi di cassa ed evoluzione della struttura finanziaria. I forward-looking statements hanno per loro natura una componente di rischio ed incertezza perché dipendono dal verificarsi di eventi futuri. I risultati effettivi potranno differire anche in misura significativa rispetto a quelli annunciati, in relazione a una pluralità di fattori tra cui, a solo titolo esemplificativo: andamento del mercato della ristorazione fuori casa e dei flussi turistici in Italia, andamento del mercato orafo - gioielliero, andamento del mercato della green economy; evoluzione del prezzo delle materie prime; condizioni macroeconomiche generali; fattori geopolitici ed evoluzioni del quadro normativo. Le informazioni contenute nel presente comunicato, inoltre, non pretendono di essere complete, né sono state verificate da terze parti indipendenti. Le proiezioni, le stime e gli obiettivi qui presentati si basano sulle informazioni a disposizione della Società alla data del presente comunicato.